



“Capodrise contemporanea” è stata la più grande rassegna tematica dedicata all’arte contemporanea della storia della città. La prima edizione ha preso il via nel luglio del 2017 e, con una solida e densa programmazione, si è sviluppata in 12 mesi; attraverso 43 eventi, ha richiamato più di 3mila presenze e l’attenzione delle più autorevoli testate giornalistiche italiane e straniere. Si è distinta, innanzitutto, per lo sviluppo di una traccia portante, declinata nel titolo “In cerca del padre”, che ha annodato il cartellone: un viaggio nella crisi di valori e tradizioni della società contemporanea e nelle sue conseguenze sulle nuove generazioni, disorientate da un futuro senza memoria e senza coscienza storica. Per l’alta valenza culturale e artistica, “Capodrise Contemporanea” ha ricevuto, tra gli altri, il patrocinio di Mibact, Regione Campania, Consiglio Regionale della Campania, Provincia di Caserta, Italia Nostra e Ordine degli Architetti della Provincia di Caserta. Fra i risultati raggiunti, forse, quello più entusiasmante è stato la nascita della rete di istituzioni scolastiche (il Liceo artistico “Buccini” di Marcianise, il Liceo artistico “Righi Nervi” di Santa Maria Capua Vetere, il Liceo classico e scientifico “Quercia” di Marcianise, l’Istituto comprensivo “Cavour” di Marcianise e l’Istituto

comprensivo “Gaglione” di Capodrise) che ha supportato la rassegna, innestandosi con eventi, tra cui “Studenti a Palazzo”, che hanno arricchito l’offerta. Il 7 novembre 2017, le scuole partner e il Comune di Capodrise hanno firmato un protocollo di intesa riconoscendo Palazzo delle Arti “Presidio culturale territoriale”, spazio dove sviluppare percorsi di formazione e di didattica non convenzionali. “Capodrise contemporanea” è riuscita anche a proporre un modo nuovo di fruizione dell’arte contemporanea, in cui l’osservatore ha svestito i panni dello spettatore ed è diventato attore, coautore dell’opera, e la creazione ha superato la dimensione contemplativa e si è trasformata in esperienza. In un’ottica di massima inclusione, preziose sono state la partecipazione dell’ENS (Ente nazionale sordomuti), che ha supportato alcuni eventi con traduzioni nella lingua dei segni (LIS), e la presenza di opere riprodotte in formato 3D per soggetti ipo e non vedenti. Impressionati, i numeri di “Capodrise contemporanea”:
30.500 persone raggiunte sulle piattaforme sociali; 3.000 presenze agli eventi; 1.120 social follower attivi; 70 Artisti coinvolti; 43 eventi realizzati; 15 giornate formative; 13 laboratori didattici. Uno sforzo produttivo, artistico ed editoriale che non ha precedenti in città, reso possibile dalla sensibilità del sindaco Angelo Crescente, dell’assessore alla Cultura Antonella Marotta, della presidente della commissione Cultura Luisa D’Angelo, dalla generosità di tutti gli artisti/ospiti e, soprattutto, dall’impegno diretto, volontario e gratuito di un gruppo di lavoro coordinato dal curatore d’arte Michelangelo Giovinale e dal giornalista e consulente editoriale Claudio Lombardi. La rassegna, nelle prossime edizioni, continuerà ad analizzare, attraverso i linguaggi delle arti visive e delle arti contemporanee, temi e fenomeni che segnano la vita di ognuno, suggeriti dai luoghi, dalle storie, dal talento di uomini (Domenico Mondo, Elpidio Jenco, Andrea Sparaco, Andrea Martone) che, oggi, rappresentano il vero patrimonio comune della città di Capodrise, da raccogliere e da trasmettere.



21.12.2018

Il PalArti inaugura “La Collezione”: Capodrise città dell’arte contemporanea

Piccole e grandi collezioni formano il museo del mondo. Il 21 dicembre, alle 18:30, sarà inaugurata La Collezione permanente del Palazzo delle Arti di Capodrise, con opere di artisti che hanno animato, e animano tuttora, la ricerca artistica campana e nazionale, giunte da ogni parte d’Italia. Il vernissage sarà preceduto dalla conferenza di presentazione, in aula consiliare, della seconda edizione della rassegna culturale “Capodrise contemporanea” e dell’installazione, in piazza Aldo Moro, di “Rinascita”, un’opera di **Mario Ciaramella**.

Interverranno, tra gli altri, il sindaco **Angelo Crescente**, l’assessore alla Cultura **Antonella Marotta**, i dirigenti scolastici del “Presidio culturale” **Maria Belfiore, Diamante Marotta, Domenico Caroprese, Aldo Improta, Alfonsina Corvino**, il presidente della Fondazione “Mario Diana” **Antonio Diana**, il presidente della Provincia di Caserta Giorgio Magliocca, monsignor Giovanni D’Alise, vescovo di Caserta. L’evento godrà della partecipazione straordinaria degli studenti dell’Orchestra dell’Istituto “Gaglione” di Capodrise, con i professori solisti Domenico Ventrone al violino, Primo Aquilini alla chitarra, **Angelo Abate** e **Franca Volpicelli** al pianoforte e alle tastiere e **Cristofaro Di Caprio** al sassofono. La Collezione, in futuro espandibile, ospita 25 artisti: Elio Alfano, Renato, Barisani, Emilio Belotti, Raffaele Boemio, **Claudio Bozzaotra, Isabella Ciaffi, Mario Ciaramella, Pasquale Coppola, Ugo Cordasco, Giovanni Cuofano, Gianni De Tora, Marina Desogus, Germaine Muller, Amedeo Deo Gabucci, Mario Lanzione, Pietro Maietta, Andrea Martone, Laura Niola, Enzo Palumbo, Gloria Pastore, Mimmo Petrella, Marco Pili, Andrea Sparaco, Anna Uncini e Vittorio Vanacore**. Sono tutte donazioni, che il Consiglio comunale ha accolto nel patrimonio culturale della città, al termine di un’attività di ricerca condotta dal critico d’arte **Michelangelo Giovinale**; le note biografiche degli artisti in esposizione sono state curate dalla storica dell’arte **Rosa Bencivenga**.

«Ritengo che La Collezione – afferma il sindaco Angelo Crescente – il risultato più importante raggiunto finora dal progetto di rigenerazione urbana avviato nel giugno del 2017 e intitolato “Capodrise contemporanea”. Un risultato che si è imposto nell’opinione pubblica attraverso la linea editoriale tracciata dal giornalista e pubblicitario Claudio Lombardi, l’apporto istituzionale di **Antonella Marotta, Luisa D’Angelo** e **Virginia Terranova** e la tenacia di un gruppo di lavoro straordinario, coordinato da Veronica Adamo». In pochi mesi, Giovinale è riuscito a coinvolgere gli artisti e a mettere insieme una collezione che fosse in grado di mostrare, nella sua varietà di stili e di linguaggi, un itinerario di ampie prospettive, che permettesse allo Spazio espositivo di via Giannini di elevare il suo potenziale, con preziose testimonianze d’arte. Un allestimento «bello a vedersi», che ha anche finalità didattiche ed educative, rivolte alla rete di scuole che supportano le attività del Palazzo, riconosciuto come “Presidio culturale territoriale”. Sull’asse Caserta-Napoli, Capodrise, dunque, segna un passo decisivo verso una “nuova via Appia dell’arte contemporanea”.



Quotidiano *IN-formazione*



CAPODRISE. “ATTRAVERSO”: AL PALAZZO DELLE ARTI RITORNA LA RASSEGNA “CAPODRISE CONTEMPORANEA”

18.1.2019

CAPODRISE. Un viaggio per immagini.

Un viaggio di rivelazioni, non privo di ostacoli, che può disorientarci, sconvolgerci.

Che può svelarci come davvero siamo, com'è fatto il mondo. Conducerci verso la luce di nuova scoperta, ma anche sul limite oscuro del nostro stesso viaggiare. Il 26 gennaio, alle 17:30, al Palazzo delle Arti di Capodrise, tra le opere d'arte della "Collezione permanente", prenderà il mare "Attraverso", imbarcazione e, insieme, rotta della seconda edizione di "Capodrise Contemporanea". Venticinque eventi programmati, tra arti visive, teatro, musica e letteratura, più incontri, master class, visite guidate, laboratori. Ogni appuntamento troverà ispirazione in un'opera d'arte, vicina o lontana nello spazio, proveniente dalla storia o dal presente: il Palazzo ha chiesto ad artisti, intellettuali, giornalisti, donne e uomini di cultura, di cedere a quel desiderio irrefrenabile di conoscenza che ogni creazione può provocare. Di lasciarsi andare alla seducente intimità di un colore, alla superficie di una forma, alla semplicità di un segno, che può diventare sogno.

ARTE CHIAMA ARTE

Quella firmata da Michelangelo Giovinale sarà un'arassegna inedita, unica nel suo genere, che azzererà le distanze fra arti visive, musica, teatro, fotografia, letteratura, in un'esplosione di suggestioni fra i diversi linguaggi dell'uomo. In un tempo in cui tutto ci attraversa, il Palazzo proverà ad attraversare quel mare universale che ha in sé un'opera d'arte. Fosse solo per tentare di raggiungere ognuno la propria Itaca; o, forse, per andare oltre, verso altre mete. Il primo evento sarà un'immersione nella poderosa fotografia d'autore di Giovanni Izzo, per la prima nazionale di "Mediterraneo, un corto per immagini". Con Izzo si racconteranno il reporter Mediaset Francesco Fossa, più volte inviato in Libia e Africa, e la giornalista Annamaria La Penna. Izzo tornerà, con Antonio Casale, direttore del Centro "Ferdandes" di Castel Volturno, a maggio per "35mm di luci e ombre", un appuntamento didattico-formativo per gli studenti del PalArti nel ciclo "Professione artista". Tanto teatro camera. L'opera di "Giuditta che decapita Oloferne" farà da quinta a "Processo per uno stupro", testo e regia di Claudia Balsamo, con Tiziana Tirrito e Federica Palo, tratto dal processo ad Agostino Tassi per lo stupro di Artemisia Gentileschi. "La conversione di San Paolo" di Caravaggio sarà al centro dell'opera "Il radicale. Michelangelo Merisi, l'uomo", per la regia di Riccardo Pisani, con Roberta Aprea, Danilo Bifulco, Simone di Meglio, Federica Palo. "Guernica", celebre dipinto di Pablo Picasso, ispirerà l'attore Tony Laudadio in "Nero sangue, diverbio d'arte, d'amore, di guerra": una prima teatrale con al termine un dialogo con Paolo Mazzeola, moderato da Tina Raucci. Una scultura del ciclo "Rudimenti" di Raffaele Uccella echeggerà in "Memorie di fieno", di e con Ferdinando Smaldone: un racconto in soggettiva, tra suggestioni visive e inserti sonori, tratto dalla rilettura dei versi di Elpidio Jenco, di cui Capodrise, quest'anno, ricorda il Sessantesimo

dalla scomparsa. "Streghe e incantesimi" di Salvator Rosa sarà sublimato nel lavoro della compagnia stabile del Teatro Rostocco di Acerra, in palcoscenico con "Streghe a palazzo, rituali di una ribellione". La recita sarà ambientata fra gli spazi interni ed esterni del Palazzo; la regia è di Ferdinando Smaldone, i volti e i corpi di Noemi Pirone, Francesca Caprio, Paola Guariello, Sabrina Ponticelli. Dal Palazzo alla città. Il ciclo "L'arte nei luoghi della fede" conterrà tre appuntamenti nella chiesa di Sant'Andrea Apostolo, per riscoprire il patrimonio di opere sacre di Capodrise; una catechesi dell'arte a cura di don Giuseppe di Bernardo, con il sindaco Angelo Crescente e la storica dell'arte Rosa Bencivenga. Dopo lo straordinario interesse suscitato lo scorso anno, ritorneranno al Palazzo Fausto Bertinotti e il vescovo Raffaele Nogaro per un dialogo fra laicità e spiritualità da "L'incredulità di Tommaso" di Caravaggio. Per la sezione "Letterature", in cartellone la presentazione del volume "Con gli occhi di Caravaggio" del giornalista Francesco de Core, impreziosito dalle fotografie del reporter Sergio Siano, e l'ultimo lavoro del critico d'arte Giorgio Agnisola, "Oltre lo sguardo, da Friedrich a Rothko".

PAESAGGI E MEMORIE

Paesaggi e memoria perduta saranno i temi delle due mostre in programma. A marzo, "L'oblio e la memoria", con opere di Nicola Liberatore, Massimo Luccioli, Giovanna Donnarumma, Francesco Capasso, Annamaria Natale, Maria Gagliardi ed Elio Alfano. A Maggio, "Lost landscape", con opere di Marco Pili, German Muller, Mario Lanzione, Gennaro Ippolito e Gianfranco Racioppoli; il vernissage sarà preceduto dalla proiezione di "Urbart, i luoghi dell'anima", un cortometraggio di Alessandro Musone. Il Palazzo forma. Salvatore Galante, a febbraio, terrà una master class all'Istituto "Gaglione" di Capodrise, dal titolo "Canone inverso"; un divertente esperimento di "ready-made" duchampiano, in cui l'artista, in collaborazione con i ragazzi, realizzerà un'opera d'arte, ricomponendo e trasformando rifiuti e scarti del vivere quotidiano. Studenti ancora protagonisti in primavera con i "Talenti del Presidio": una settimana di eventi dedicati ai temi della rassegna. Il cartellone di "Attraverso" si concluderà a giugno, con due performance musicali: due viaggi nelle sonorità contemporanee, altre due anteprime del Palazzo: "Noi altri" di Gianluca Montebuglio, con sullo sfondo un'opera del pittore Mark Rothko, "Untiled 1952 blu verde marrone". E "Transit" del pianista Antimo Magnotta: memorie di geografie emozionali intrise nei fotogrammi di "Notes beneath the surface" di Rahim Moledina. Chiuderà la rassegna la mostra "Le stagioni del Palazzo", con opere fotografiche di Alessandro Musone.

PERSONE E ISTITUZIONI

La seconda edizione di "Capodrise contemporanea" è promossa dal sindaco Angelo Crescente e dall'assessorato alla Cultura, retto prima da Antonella Marotta e oggi da Luisa D'Angelo, con il supporto istituzionale della segretaria comunale Virginia Terranova, responsabile del settore Cultura. Gode dei patrocini morali di Mibact, Regione Campania, Consiglio regionale della Campania, Assessorato regionale al Turismo e alla Cultura, Provincia di Caserta e Città di Viareggio. Partner sono il liceo "Buccini" Marcianise, il liceo "Quercia" di Marcianise, il liceo "Righi-Nervi" di Santa Maria Capua Vetere, l'istituto "Cavour" Marcianise, l'istituto "Gaglione" di Capodrise e la fondazione "Mario Diana" onlus. Il gruppo di lavoro, aggregatosi su base volontaria, è composto da Alfredo Cordova (direzione tecnica), Rosa Bengivenga (coordinamento), Alessandro Musone (video e foto reporting) e da Alessandro Tartaglione / Kreando (visual design). Il manifesto di "Attraverso" è un'opera che l'artista Mario Ciaramella ha realizzato per l'immagine della rassegna. Apertura mostre: martedì, giovedì e sabato dalle 16:30 alle 18:30. Ingresso gratuito. Info: 3245583137 / palarticapodrise@gmail.com.

Cancelled
ArtoneNews

Il PalArti inaugura "La Collezione": Capodrise città dell'arte contemporanea

Opere di 25 artisti, tra cui Barisani, De Tora, Coppola e Sparaco, in esposizione permanente

CAPODRISE (Caserta). Piccole e grandi collezioni formano il museo del mondo. Il 21 dicembre, alle 18:30, sarà inaugurata La Collezione permanente del Palazzo delle Arti di Capodrise, con opere di artisti che hanno animato, e animano tuttora, la ricerca artistica campana e nazionale, giunte da ogni parte d'Italia. Il vernissage sarà preceduto dalla conferenza di presentazione, in aula consiliare, della seconda edizione della rassegna culturale [Capodrise contemporanea] e dell'installazione, in piazza Aldo Moro, di [Rinascita], un'opera di Mario Ciaramella. Interverranno, tra gli altri, il sindaco Angelo Crescente, l'assessore alla Cultura Antonella Marotta, i dirigenti scolastici del [Presidio culturale] Maria

Belfiore, Diamante Marotta, Domenico Caroprese, Aldo Improta, Alfonsina Corvino, il presidente della Fondazione "Mario Diana" Antonio Diana, il presidente della Provincia di Caserta Giorgio Magliocca, monsignor Giovanni D'Alise, vescovo di Caserta. L'evento godrà della partecipazione straordinaria degli studenti dell'Orchestra dell'Istituto "Gaglione" di Capodrise, con i professori solisti Domenico Ventrone al violino, Primo Aquilini alla chitarra, Angelo Abate e Franca Volpicelli al pianoforte e alle tastiere e Cristofaro Di Caprio al sassofono. La Collezione, in futuro espandibile, ospita 25 artisti: Elio Alfano, Renato Barisani, Emilio Belotti, Raffaele Boemio, Claudio Bozzaotra, Isabella Ciaffi, Mario Ciaramella, Pasquale Coppola, Ugo Cordasco, Giovanni Cuofano, Gianni De Tora, Marina Desogus, Germaine Muller, Amedeo Deo Gabucci, Mario Lanzione, Pietro Maietta, Andrea Martone, Laura Niola, Enzo Palumbo, Gloria Pastore, Mimmo Petrella, Marco Pili, Andrea Sparaco, Anna Uncini e Vittorio Vanacore. Sono tutte donazioni, che il Consiglio comunale ha accolto nel patrimonio culturale della città, al termine di un'attività di ricerca condotta dal critico d'arte Michelangelo Giovinale; le note biografiche degli artisti in esposizione sono state curate dalla storica dell'arte Rosa Bencivenga. «Ritengo che La Collezione» afferma il sindaco Angelo Crescente «il risultato più importante raggiunto finora dal progetto di rigenerazione urbana avviato nel giugno del 2017 e intitolato "Capodrise contemporanea". Un risultato che si è imposto nell'opinione pubblica attraverso la linea editoriale tracciata dal giornalista e pubblicitario Claudio Lombardi, l'apporto istituzionale di Antonella Marotta, Luisa D'Angelo e Virginia Terranova e la tenacia di un gruppo di lavoro straordinario, coordinato da Veronica Adamo». In pochi mesi, Giovinale è riuscito a coinvolgere gli artisti e a mettere insieme una collezione che fosse in grado di mostrare, nella sua varietà di stili e di linguaggi, un itinerario di ampie prospettive, che permettesse allo Spazio espositivo di via Giannini di elevare il suo potenziale, con preziose testimonianze d'arte. Un allestimento «bello a vedersi», che ha anche finalità didattiche ed educative, rivolte alla rete di scuole che supportano le attività del Palazzo, riconosciuto come "Presidio culturale territoriale". Sul"asse Caserta-Napoli, Capodrise, dunque, segna un passo decisivo verso una "nuova via Appia dell'arte contemporanea". Foto, cortesia di Alessandro Musone.

Capodrise (Caserta), 20 dicembre 2018

ENTE PROVINCIALE TURISMO DI CASERTA -EPT- 21.12.2018

Il PalArti inaugura "La Collezione": Capodrise città dell'arte contemporanea

Opere di 25 artisti, tra cui Barisani, De Tora, Coppola e Sparaco, in esposizione permanente

Piccole e grandi collezioni formano il museo del mondo. Il 21 dicembre, alle 18:30, sarà inaugurata

La Collezione permanente del Palazzo delle Arti di Capodrise, con opere di artisti che hanno animato, e animano tuttora, la ricerca artistica campana e nazionale, giunte da ogni parte d'Italia.

Il vernissage sarà preceduto dalla conferenza di presentazione, in aula consiliare, della seconda edizione della rassegna culturale "Capodrise contemporanea" e dell'istallazione, in piazza Aldo Moro, di "Rinascita", un'opera di Mario Ciaramella. Interverranno, tra gli altri, il sindaco Angelo Crescente,

l'assessore alla Cultura Antonella Marotta, i dirigenti scolastici del "Presidio culturale" Maria Belfiore, Diamante Marotta, Domenico Caroprese, Aldo Improta, Alfonsina Corvino, il presidente della Fondazione "Mario Diana" Antonio Diana, il presidente della Provincia di Caserta Giorgio Magliocca, monsignor Giovanni D'Alise, vescovo di Caserta.

L'evento godrà della partecipazione straordinaria degli studenti dell'Orchestra dell'Istituto "Gaglione" di Capodrise, con i professori solisti Domenico Ventrone al violino, Primo Aquilini alla chitarra, Angelo Abate e Franca Volpicelli al pianoforte e alle tastiere e Cristofaro Di Caprio al sassofono.

La Collezione, in futuro espandibile, ospita 25 artisti: Elio Alfano, Renato Barisani, Emilio Belotti, Raffaele Boemio, Claudio Bozzaotra, Isabella Ciaffi, Mario Ciaramella, Pasquale Coppola, Ugo Cordasco, Giovanni Cuofano, Gianni De Tora, Marina Desogus, Germaine Muller, Amedeo Deo Gabucci, Mario Lanzione, Pietro Maietta, Andrea Martone, Laura Niola, Enzo Palumbo, Gloria Pastore, Mimmo Petrella, Marco Pili, Andrea Sparaco, Anna Uncini e Vittorio Vanacore.

Sono tutte donazioni, che il Consiglio comunale ha accolto nel patrimonio culturale della città, al termine di un'attività di ricerca condotta dal critico d'arte Michelangelo Giovinale; le note biografiche degli artisti in esposizione sono state curate dalla storica dell'arte Rosa Bencivenga.

«Ritengo che La Collezione – afferma il sindaco Angelo Crescente – il risultato più importante raggiunto finora dal progetto di rigenerazione urbana avviato nel giugno del 2017 e intitolato "Capodrise contemporanea".

Un risultato che si è imposto nell'opinione pubblica attraverso la linea editoriale tracciata dal giornalista e pubblicitario Claudio Lombardi, l'apporto istituzionale di Antonella Marotta, Luisa D'Angelo e Virginia Terranova e la tenacia di un gruppo di lavoro straordinario, coordinato da Veronica Adamo».

In pochi mesi, Giovinale è riuscito a coinvolgere gli artisti e a mettere insieme una collezione che fosse in grado di mostrare, nella sua varietà di stili e di linguaggi, un itinerario di ampie prospettive, che permettesse allo Spazio espositivo di via Giannini di elevare il suo potenziale, con preziose testimonianze d'arte. Un allestimento «bello a vedersi», che ha anche finalità didattiche ed educative, rivolte alla rete di scuole che supportano le attività del Palazzo, riconosciuto come "Presidio culturale territoriale".

Sull'asse Caserta-Napoli, Capodrise, dunque, segna un passo decisivo verso una "nuova via Appia dell'arte contemporanea". Foto, cortesia di Alessandro Musone.

LINEADARTE OFFICINA CREATIVA

11 dicembre 2018

11 DICEMBRE 2018

Capodrise contemporanea LA COLLEZIONE Una pinacoteca del cuore della città

lineadarte Comunicati stampa, Lineadarte Officina Creativa 0 Comments

Vernissage: 21 dicembre, ore 18:30

Una pinacoteca d'arte contemporanea nel cuore della città. Il 21 dicembre, alle 18:30, sarà inaugurata «La Collezione» permanente del Palazzo delle Arti di Capodrise, con opere di artisti che hanno animato, e animano tuttora, la ricerca artistica campana e nazionale. Tra loro, il «Biplano» e un grande monocromo di legni intarsiati di Andrea Sparaco; una carta telata di Gianni De Tora, un dipinto di Renato Barisani e un collage di Pasquale Coppola. A queste si sono aggiunte le creazioni di altri 21 artisti (Elio Alfano, Emilio Belotti, Raffaele Boemio, Claudio Bozzaotra, Isabella Ciaffi, Mario Ciaramella, Ugo Cordasco, Giovanni Cuofano, Marina Desogus, Germaine Muller, Amedeo Deo Gabucci, Mario Lanzione, Pietro Maietta, Andrea Martone, Laura Niola, Enzo Palumbo, Gloria Pastore, Mimmo Petrella, Marco Pili, Anna Uncini, Vittorio Vanacore); opere che sono arrivate a Capodrise da ogni angolo d'Italia. Sono tutte donazioni, frutto della generosità degli artisti e delle loro famiglie, che il Consiglio comunale ha accolto nel patrimonio culturale della città, al termine di un'attività di ricerca condotta dal critico d'arte Michelangelo Giovinale. «Considero «La Collezione» dichiara il sindaco Angelo Crescente il

risultato più importante, finora, raggiunto dal progetto di rigenerazione urbana avviato nel giugno del 2017 e intitolato «Capodrise contemporanea». Un risultato che si è imposto nell'opinione pubblica attraverso la linea editoriale tracciata dal giornalista e pubblicitario Claudio Lombardi, l'apporto istituzionale di Antonella Marotta, Luisa Di Angelo e Virginia Terranova e la tenacia di un gruppo di lavoro straordinario, coordinato da Veronica Adamo». In pochi mesi, Giovinale è riuscito a coinvolgere gli artisti e a mettere insieme una collezione che fosse in grado di mostrare, nella sua varietà di stili e di linguaggi, un itinerario di ampie prospettive, espandibile nel tempo e che permettesse allo Spazio espositivo di via Giannini di elevare il suo potenziale, con preziose testimonianze d'arte. Un allestimento «bello a vedersi», che ha anche finalità didattiche ed educative, rivolte alla rete di scuole che supportano le attività del Palazzo, riconosciuto come «Presidio culturale territoriale» Sul«asse Caserta-Napoli, Capodrise segna un passo decisivo verso una «nuova via Appia dell'arte contemporanea». Il vernissage al Palazzo sarà preceduto dalla conferenza di presentazione, in aula consiliare, del cartellone della seconda edizione della rassegna culturale «Capodrise contemporanea» che dalla collezione trarrà ispirazione, per temi e trame. Interverranno, tra gli altri, il sindaco Crescente, l'assessore alla Cultura Antonella Marotta, i dirigenti scolastici del «Presidio culturale» Maria Belfiore, Diamante Marotta, Domenico Caroprese, Aldo Improta, Alfonsina Corvino, il presidente della Fondazione «Mario Diana» Antonio Diana, il presidente della Provincia di Caserta Giorgio Magliocca, monsignor Giovanni Di Alise, vescovo di Caserta. L'evento godrà della partecipazione straordinaria dell'«Orchestra dell'Istituto «Gaglione» di Capodrise. Capodrise contemporanea LA COLLEZIONE Una pinacoteca del cuore della città Opere di Elio Alfano, Renato Barisani, Emilio Belotti, Raffaele Boemio, Claudio Bozzaotra, Isabella Ciaffi, Mario Ciaramella, Pasquale Coppola, Ugo Cordasco, Giovanni Cuofano, Gianni De Tora, Marina Desogus, Germaine Marie Edith Muller, Amedeo Deo Gabucci, Mario Lanzione, Pietro Maietta, Andrea Martone, Laura Niola, Enzo Palumbo, Gloria Pastore, Mimmo Petrella, Marco Pili, Andrea Sparaco, Anna Uncini, Vittorio Vanacore A cura di Michelangelo Giovinale Consulenza editoriale di Claudio Lombardi Dove: Capodrise (Caserta) Luogo: Palazzo delle Arti, via Giannini, 30 Vernissage: 21 dicembre, ore 18:30 Promotore: Comune di Capodrise, Assessorato alla Cultura Patrocini: Mibact, Regione Campania, Consiglio regionale della Campania, Provincia di Caserta Partner: Fondazione Mario Diana onlus, Liceo Buccini di Marcianise, Liceo Quercia di Marcianise, Liceo Righi-Nervi di Santa Maria Cv, Istituto Cavour di Marcianise, Istituto Gaglione di Capodrise Contatti: 3245583137 / palarticapodrise@gmail.com Capodrise (Caserta), 11 dicembre 2018

Capodrise contemporanea

LACOLLEZIONE

Una pinacoteca del cuore della città

Opere di Elio Alfano, Renato Barisani, Emilio Belotti, Raffaele Boemio, Claudio Bozzaotra, Isabella Ciaffi, Mario Ciaramella, Pasquale Coppola, Ugo Cordasco, Giovanni Cuofano, Gianni De Tora, Marina Desogus, Germaine Marie Edith Muller, Amedeo Deo Gabucci, Mario Lanzione, Pietro Maietta, Andrea Martone, Laura Niola, Enzo Palumbo, Gloria Pastore, Mimmo Petrella, Marco Pili, Andrea Sparaco, Anna Uncini, Vittorio Vanacore

A cura di Michelangelo Giovinale

Consulenza editoriale di Claudio Lombardi

CASERTA: IL PALARTI INAUGURA “LA COLLEZIONE”, CAPODRISE CITTÀ DELL’ARTE CONTEMPORANEA

20 Dicembre 2018

Opere di 25 artisti, tra cui Barisani, De Tora, Coppola e Sparaco, in esposizione permanente.

Piccole e grandi collezioni formano il museo del mondo. Il 21 dicembre, alle 18:30, sarà inaugurata La Collezione permanente del Palazzo delle Arti di Capodrise, con opere di artisti che hanno animato, e animano tuttora, la ricerca artistica campana e nazionale, giunte da ogni parte d'Italia. Il vernissage sarà preceduto dalla conferenza di presentazione, in aula consiliare, della seconda edizione della rassegna culturale “Capodrise contemporanea” e dell'installazione, in piazza Aldo Moro, di “Rinascita”, un'opera di Mario Ciaramella. Interverranno, tra gli altri, il sindaco Angelo Crescente, l'assessore alla Cultura Antonella Marotta, i dirigenti scolastici del “Presidio culturale” Maria Belfiore, Diamante Marotta, Domenico Caroprese, Aldo Improta, Alfonsina Corvino, il presidente della Fondazione “Mario Diana” Antonio Diana, il presidente della Provincia di Caserta Giorgio Magliocca, monsignor Giovanni D'Alise, vescovo di Caserta. L'evento godrà della partecipazione straordinaria degli studenti dell'Orchestra dell'Istituto “Gaglione” di Capodrise, con i professori solisti Domenico Ventrone al violino, Primo Aquilini alla chitarra, Angelo Abate e Franca Volpicelli al pianoforte e alle tastiere e Cristofaro Di Caprio al sassofono. La Collezione, in futuro espandibile, ospita 25 artisti: Elio Alfano, Renato Barisani, Emilio Belotti, Raffaele Boemio, Claudio Bozzaotra, Isabella Ciaffi, Mario Ciaramella, Pasquale Coppola, Ugo Cordasco, Giovanni Cuofano, Gianni De Tora, Marina Desogus, Germaine Muller, Amedeo Deo Gabucci, Mario Lanzione, Pietro Maietta, Andrea Martone, Laura Niola, Enzo Palumbo, Gloria Pastore, Mimmo Petrella, Marco Pili, Andrea Sparaco, Anna Uncini e Vittorio Vanacore. Sono tutte donazioni, che il Consiglio comunale ha accolto nel patrimonio culturale della città, al termine di un'attività di ricerca condotta dal critico d'arte Michelangelo Giovinale; le note biografiche degli artisti in esposizione sono state curate dalla storica dell'arte Rosa Bencivenga. «Ritengo che La Collezione – afferma il sindaco Angelo Crescente – il risultato più importante raggiunto finora dal progetto di rigenerazione urbana avviato nel giugno del 2017 e intitolato “Capodrise contemporanea”. Un risultato che si è imposto nell'opinione pubblica attraverso la linea editoriale

tracciata dal giornalista e pubblicitario Claudio Lombardi, l'apporto istituzionale di Antonella Marotta, Luisa D'Angelo e Virginia Terranova e la tenacia di un gruppo di lavoro straordinario, coordinato da Veronica Adamo». In pochi mesi, Giovinale è riuscito a coinvolgere gli artisti e a mettere insieme una collezione che fosse in grado di mostrare, nella sua varietà di stili e di linguaggi, un itinerario di ampie prospettive, che permettesse allo Spazio espositivo di via Giannini di elevare il suo potenziale, con preziose testimonianze d'arte. Un allestimento «bello a vedersi», che ha anche finalità didattiche ed educative, rivolte alla rete di scuole che supportano le attività del Palazzo, riconosciuto come "Presidio culturale territoriale". Sull'asse Caserta-Napoli, Capodrise, dunque, segna un passo decisivo verso una "nuova via Appia dell'arte contemporanea". Foto, cortesia di Alessandro Musone.

20 Dicembre 2018 13:13 - Ultimo aggiornamento: 20 Dicembre 2018 13:13

VERSO L'ARTE agenzia Stampa

21 dicembre 2019

Capodrise contemporanea. La Collezione

A partire da oggi, la Collezione d'Arte Contemporanea di Capodrise (CE) è esposta in permanenza alla fruizione del pubblico nella pinacoteca nel cuore della città costituita al Palazzo delle Arti con opere di Elio Alfano, Renato Barisani, Emilio Belotti, Raffaele Boemio, Claudio Bozzaotra, Isabella Ciaffi, Mario Ciaramella, Pasquale Coppola, Ugo Cordasco, Giovanni Cuofano, Gianni De Tora, Marina Desogus, Germaine Marie Edith Muller, Amedeo Deo Gabucci, Mario Lanzione, Pietro Maietta, Andrea Martone, Laura Niola, Enzo Palumbo, Gloria Pastore, Mimmo Petrella, Marco Pili, Andrea Sparaco, Anna Uncini, Vittorio Vanacore.

L'esposizione della Collezione, promossa dal Comune di Capodrise, Assessorato alla Cultura, è stata realizzata a cura di Michelangelo Giovinale con la consulenza editoriale di Claudio Lombardi e con i patrocini di: Mibact, Regione Campania, Consiglio regionale della Campania, Provincia di Caserta. Partner: Fondazione Mario Diana onlus, Liceo Buccini di Marcianise, Liceo Quercia di Marcianise, Liceo Righi-Nervi di Santa Maria Cv, Istituto Cavour di Marcianise, Istituto Gaglione di Capodrise

Queste opere sono di artisti che hanno animato, e animano tuttora, la ricerca artistica campana e nazionale. Tra loro, il "Biplano" e un grande monocromo di legni intarsiati di Andrea Sparaco; una carta telata di Gianni De Tora, un dipinto di Renato Barisani e un collage di Pasquale Coppola. A queste si sono aggiunte le creazioni di altri 21 artisti; opere che sono arrivate a Capodrise da ogni angolo d'Italia. Sono tutte donazioni, frutto della generosità degli artisti e delle loro famiglie, che il Consiglio comunale ha accolto nel

patrimonio culturale della città, al termine di un'attività di ricerca condotta dal critico d'arte Michelangelo Giovinale.

In pochi mesi, Giovinale è riuscito a coinvolgere gli artisti e a mettere insieme una collezione che fosse in grado di mostrare, nella sua varietà di stili e di linguaggi, un itinerario di ampie prospettive, espandibile nel tempo e che permettesse allo Spazio espositivo di via Giannini di elevare il suo potenziale, con preziose testimonianze d'arte. Un allestimento «bello a vedersi», che ha anche finalità didattiche ed educative, rivolte alla rete di scuole che supportano le attività del Palazzo, riconosciuto come "Presidio culturale territoriale". Sull'asse Caserta-Napoli, Capodrise segna un passo decisivo verso una "nuova via Appia dell'arte contemporanea".

EVENTA

21 dicembre 2018

Palarti Capodrise Inaugurazione della collezione d'arte

Una pinacoteca d'arte nel cuore della città.

Il 21 dicembre, inaugureremo "La Collezione del Palazzo delle Arti" di Capodrise. Conterrà opere di artisti che hanno animato, e animano tuttora, la ricerca artistica campana e nazionale. Tra loro, il "Biplano" e un grande monocromo di legni intarsiati di Andrea Sparaco; una carta telata di Gianni De Tora, un dipinto di Renato Barisani e un collage di Pasquale Coppola.

A queste si sono aggiunte le creazioni di altri 21 artisti (Elio Alfano, Emilio Belotti, Raffaele Boemio, Claudio Bozzaotra, Isabella Ciaffi, Mario Ciaramella, Ugo Cordasco, Giovanni Cuofano, Marina Desogus, Germaine Muller, Amedeo Deò Gabucci, Mario Lanzione, Pietro Maietta, Andrea Martone, Laura Niola, Enzo Palumbo, Gloria Pastore, Mimmo Petrella, Marco Pili Arte, Anna Uncini, Vittorio Vanacore), opere che stanno arrivando a Capodrise da ogni angolo d'Italia. Il vernissage al Palazzo sarà preceduto dalla conferenza di presentazione del cartellone della seconda edizione della rassegna culturale "Capodrise contemporanea", in programma fino a giugno 2019.

Ti aspettiamo nell'aula consiliare, in piazza Aldo Moro, alle 18:30.